

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1779 del 04/04/2017
Oggetto	DM N. 31/15, D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. SITO EX PV AGIP N. 5637 UBICATO IN COMUNE DI LUGO (RA), VIALE DE' BROZZI 2. PROPONENTE: SOCIETÀ ENI S.P.A. REFINING & MARKETING, AREA COMMERCIALE CENTRO NORD. APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA"
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1836 del 04/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno quattro APRILE 2017 presso la sede di Pzz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DM N. 31/15, D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI. SITO EX PV AGIP N. 5637 UBICATO IN COMUNE DI LUGO (RA), VIALE DE' BROZZI 2. PROPONENTE: SOCIETÀ ENI S.P.A. REFINING & MARKETING, AREA COMMERCIALE CENTRO NORD. APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA"

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 "*Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della LR n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana*";
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

RICHIAMATI:

- il DM Ambiente n. 31/15 recante "*Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti*";
- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che "*le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati*";
- la DGR n. 484/2015 recante "*Linea guida operativa per il campionamento, il trasporto e l'analisi dei gas interstiziali nei siti contaminati*";

- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”*;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dall'incaricato del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2017/6149;

VISTO E VALUTATO il documento *“Progetto Unico di Bonifica (PUB)”* presentato dalla Società ENI spa Refining & Marketing and Chemicals (CF 00484960588) - avente sede legale in comune di Roma, piazzale Enrico Mattei 1 - con nota acquisita da questa SAC al PGRA/2017/1530 del 07/02/17;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.08.05.05 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal *“Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna”* approvato con DGR n. 14 del 11/01/16 e revisionato con DGR n. 798 del 30/05/16;

DATO ATTO che in data 04/04/2017 si è svolta regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra;

DATO ATTO delle risultanze della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 04/04/17, per le quali si richiama il verbale redatto al termine della seduta e sottoscritto dai presenti;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI APPROVARE a norma dell'art. 4 comma 5 del DM n. 31/15 il Progetto Unico di Bonifica (comprensivo di Analisi di Rischio sito-specifica), con le prescrizioni dettagliate ai punti successivi, e di autorizzare contestualmente l'esecuzione delle operazioni previste.
2. DI RICHIEDERE alla Società, a norma della DGR n. 484/2015 (rif. paragrafo 6.1), l'esecuzione di una campagna di monitoraggio dei soil gas - da concordare preventivamente in contraddittorio con ARPAE ST - ricercando anche il parametro naftalene. Tale attività dovrà essere svolta dopo il previsto intervento di rimozione dei terreni, pertanto dovrà essere realizzato entro le tempistiche previste per il monitoraggio delle acque sotterranee.
3. Ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, la prevista **fidejussione** - il cui importo si intende fissato per il 50% del totale del computo tecnico estimativo dei costi - **dovrà essere prestata a favore del Comune di Lugo** a norma di quanto disposto al punto 5.2.1 "Autorizzazione" della DGR Emilia Romagna n. 2218/2015 avente ad oggetto *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei*

soggetti proponenti interessati". Il testo della polizza fidejussoria deve essere conforme allo schema definitivo in allegato 13 "RER - SCHEMA DEFINITIVO DI FIDEIUSSIONE/POLIZZA" alla medesima DGR Emilia Romagna n. 2218/2015.

Conseguentemente l'importo garantito verrà incamerato dal Comune di Lugo, e la fideiussione escussa, in tutti i casi di mancata/inesatta/ritardata/incompleta attuazione dei predetti interventi qualora la Società, diffidata a procedere alla corretta esecuzione, non provveda nei termini e modi stabiliti da questa SAC.

Il Comune di Lugo dovrà comunicare a questa SAC l'avvenuta accettazione della fideiussione.

4. DI RICORDARE alla Società, per quanto concerne il piano di gestione dei materiali di scavo proposto, che i cumuli di terreno scavati e caratterizzati che mostreranno il rispetto delle CSC di colonna A potranno essere riutilizzati in sito per il ritombamento degli scavi, ai sensi di quanto previsto dal DL 133/2014 Art. 34 comma 9.

Per il riutilizzo fuori dal sito valgono le disposizioni previste dal DL 69/2013 art.41-bis commi 1-4, nell'ambito di un progetto di riutilizzo certo e determinato.

5. DI STABILIRE che, considerata la tempistica indicata dalla Società per il completamento dell'intervento di rimozione (pari a 4 settimane dall'avvio effettivo dell'allestimento del cantiere), la Società dovrà concludere le attività di cui al predetto intervento entro il 30/09/2017. Da quella data comincerà a decorrere la tempistica prevista per il monitoraggio delle acque sotterranee (in totale un anno, con cadenza trimestrale).
6. DI PRESCRIVERE che la Società dovrà comunicare agli Enti competenti le date di avvio e conclusione delle operazioni di cui al Progetto Unico di Bonifica approvato, anche al fine di consentire la verifica della data di decorrenza del previsto anno di monitoraggio delle acque sotterranee.
7. DI CONCORDARE con la proposta di Piano di Monitoraggio dello stato attuale di conformità delle acque sotterranee, nella durata, cadenza e modalità di trasmissione agli Enti competenti.
8. DI STABILIRE che le date in cui effettuare le previste attività di collaudo e monitoraggio dovranno essere preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con la Sezione Provinciale ARPAE – Servizio Territoriale di Faenza e Bassa Romagna (rif. Francesco Busa, tel. 0546/682763 email: fbusa@arpae.it) ai fini del prelievo di campioni in contraddittorio e delle verifiche di competenza da esso ritenute necessarie.
9. DI DARE ATTO che **l'esito del presente procedimento dovrà essere recepito dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna** all'interno del certificato di destinazione urbanistica dell'area interessata, nonché nella cartografia e nelle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico generale, e quindi comunicate all'Ufficio tecnico erariale competente (a norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della DGR n. 2218/2015).
10. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
11. DI COMUNICARE che, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.